

1. Ambito disciplinare teorico generale

1.1. Settore disciplinare storico critico

DECLARATORIA: conoscenza dell'arte teatrale nella sua fenomenologia storica, sociale, antropologica, estetica, poetica, istituzionale e materiale; acquisizione delle competenze drammatiche riferite alle forme, ai modelli, ai codici, ai procedimenti e ai repertori; studio della drammaturgia come luogo di tangenza e trasformazione dei linguaggi dello spazio, dell'ascolto, della visione e della scrittura.

CAMPI PARADIGMATICI di competenza:

- 1.1.1. Storia del teatro
- 1.1.2. Storia dello spettacolo
- 1.1.3. Storia della regia e della pedagogia teatrale
- 1.1.4. Storia della musica
- 1.1.5. Teoria, critica ed estetica del teatro (*)
- 1.1.6. Antropologia teatrale (*)
- 1.1.7. Storia delle istituzioni teatrali (*)

1.2. Settore disciplinare linguistico testuale

DECLARATORIA: acquisizione delle competenze testuali attraverso lo studio della lingua italiana nei suoi aspetti strutturali, storici, geografici, letterari, sociali, istituzionali e didattici; conoscenza e pratica delle grammatiche poetiche, narrative, critiche e drammaturgiche; acquisizione delle capacità di lettura, analisi e interpretazione del testo come luogo di travaso tra ordine scritto e pratica orale.
--

CAMPI PARADIGMATICI di competenza:

- 1.2.1. Glottologia (*)
- 1.2.2. Linguistica
- 1.2.3. Storia della lingua italiana
- 1.2.4. Didattica della lingua italiana
- 1.2.5. Dialettologia italiana (*)
- 1.2.6. Tecniche di lettura
- 1.2.7. Metodologia dell'analisi testuale (*)

2. Ambito disciplinare dell'arte dell'attore

2.1. Settore disciplinare della recitazione

DECLARATORIA: conoscenza della recitazione in rapporto al testo scritto e al suo orizzonte poetico e culturale, alla costruzione e studio del personaggio, al modello drammatico, al repertorio, all'impianto registico, allo spazio, al pubblico, alla attivazione dei processi; acquisizione delle tecniche recitative correlate all'uso materiale di strumenti espressivi della tradizione e delle nuove tecnologie.

CAMPI PARADIGMATICI di competenza:

- 2.1.1. Dizione
- 2.1.2. Interpretazione
- 2.1.3. Improvvisazione e composizione estemporanea
- 2.1.4. Recitazione in versi
- 2.1.5. Pedagogia della declamazione
- 2.1.6. Recitazione ex machina e multimediale (**)
- 2.1.7. Mimo e maschera

2.2. Settore disciplinare del training fisico e vocale

DECLARATORIA: affinamento delle attitudini espressive, fisiche e vocali e costruzione delle qualità specifiche per l'esercizio attivo dell'arte drammatica; conoscenza del canto, della danza, della scherma e acrobatica sia come tecniche specifiche che come estensione strumentale delle competenze espressive; conoscenza dei procedimenti didattici per la attivazione e la gestione degli allenamenti del corpo e della voce.

CAMPI PARADIGMATICI di competenza:

- 2.2.1. Educazione del corpo
- 2.2.2. Educazione alla voce
- 2.2.3. Danza
- 2.2.4. Canto
- 2.2.5. Scherma e acrobatica
- 2.2.6. Didattica del training fisico
- 2.2.7. Didattica del training vocale

2.3. Settore disciplinare tecnico figurativo

DECLARATORIA: acquisizione delle tecniche per la conoscenza, l'uso e la costruzione dei diversi materiali e strumenti del teatro di figura; conoscenza e uso dei materiali e delle tecniche per la realizzazione del trucco personale nei vari campi della recitazione e per la costruzione di maschere delle varie tradizioni.

CAMPI PARADIGMATICI di competenza:

- 2.3.1. Trucco
- 2.3.2. Progettazione e costruzione di maschere (*)
- 2.3.3. Tecniche di costruzione del teatro di figura (**)
- 2.3.4. Tecniche di manipolazione e di animazione (**)

3. Ambito disciplinare della progettazione teatrale, della drammaturgia e della regia

3.1. Settore disciplinare della composizione drammatica

DECLARATORIA: conoscenza estesa del concetto di "scrittura teatrale" e sua applicazione come arte condivisa nelle competenze recitative, di messa in scena, drammaturgiche e pedagogiche in rapporto al testo scritto, alla pratica attiva della scena, allo spazio, al pubblico, alle forme dell'ascolto e del pensiero, ai modelli storici della drammaturgia, alla pratica dei processi creativi di laboratorio, alle tecniche di composizione e montaggio dell'azione scenica, al progetto e alla direzione di spettacoli.

CAMPI PARADIGMATICI di competenza:

- 3.1.1. Regia teatrale
- 3.1.2. Drammaturgia
- 3.1.3. Drammaturgia musicale
- 3.1.4. Drammaturgia dell'attore
- 3.1.5. Drammaturgia dello spazio (*)
- 3.1.6. Drammaturgia del pubblico (*)
- 3.1.7. Scrittura teatrale e sceneggiatura (**)
- 3.1.8. Pedagogia della composizione poetica
- 3.1.9. Pedagogia del testo drammatico
- 3.1.10. Teoria e tecnica del teatro laboratorio

3.2. Settore disciplinare della messa in scena

DECLARATORIA: conoscenza e pratica della messa in scena nei suoi aspetti materiali; acquisizione delle competenze per la progettazione di spazi teatrali o di uso teatrale di spazi preesistenti; gestione delle tecniche specifiche di costruzione, montaggio e uso dei materiali e delle strumentazioni per scene, costumi, luci e suoni in rapporto alla drammaturgia, al progetto registico e alla composizione scenica.

CAMPI PARADIGMATICI di competenza:

- 3.2.1. Progettazione scenica
- 3.2.2. Scenografia e architettura scenica
- 3.2.3. Costume (*)
- 3.2.4. Fonica (**)
- 3.2.5. Scenotecnica (**)
- 3.2.6. Illuminotecnica (**)
- 3.2.7. Drammaturgia dei luoghi, happening e mise en espace (**)

3.3. Settore disciplinare della direzione dell'attore

DECLARATORIA: acquisizione delle competenze e delle tecniche registico pedagogiche per la direzione dell'attore nella attivazione dei processi, nella creazione scenica, nell'interpretazione e nell'esecuzione recitativa nel quadro di spazi, spettacoli e drammaturgie definite.

CAMPI PARADIGMATICI di competenza:

- 3.3.1. Interpretazione e direzione dell'attore
- 3.3.2. Tecnica personale e scenica dell'attore
- 3.3.3. Pedagogia dell'attore
- 3.3.4. Pedagogia dello spazio
- 3.3.5. Coreografia e prossemica (*)

4. Ambito disciplinare politico sociale

4.1. Settore disciplinare pedagogico teatrale

DECLARATORIA: studio e conoscenza della pedagogia teatrale come forma e pratica dell'arte drammatica in ambito creativo, formativo, educativo e sociale; acquisizione di competenze pedagogiche generali applicate ai contenuti drammatici nel quadro delle problematiche dell'educazione, della crescita e della integrazione; progettazione e pratica delle attività di teatro laboratorio in relazione ai campi di intervento e agli obiettivi culturali.

CAMPI PARADIGMATICI di competenza:

- 4.1.1. Pedagogia generale
- 4.1.2. Psicologia della creatività(*)
- 4.1.3. Metodologia della ricerca sociale (*)
- 4.1.4. Teoria e pratica della pedagogia teatrale
- 4.1.5. Pedagogia della progettazione teatrale
- 4.1.6. Pedagogia del lavoro teatrale sul campo
- 4.1.7. Metodologia della educazione al teatro

4.2. Settore disciplinare teatrale organizzativo

DECLARATORIA: studio e pratica della progettazione, promozione e distribuzione di eventi teatrali; acquisizione delle competenze drammaturgiche, legislative, politiche, economiche, organizzative, produttive e amministrative per la direzione e la gestione di compagnie, spazi e imprese teatrali; studio e conoscenza delle problematiche culturali, sociali e territoriali per la creazione, lo sviluppo e la conservazione del patrimonio teatrale.

CAMPI PARADIGMATICI di competenza:

- 4.2.1. Sociologia del teatro (*)
- 4.2.2. Economia e legislazione dello spettacolo (*)
- 4.2.3. Organizzazione teatrale
- 4.2.4. Teoria e analisi delle pratiche produttive (*)
- 4.2.5. Formazione e gestione delle risorse umane (*)
- 4.2.6. Promozione e distribuzione teatrale (*)
- 4.2.7. Amministrazione di compagnia (*)

(*) Insegnamenti non ancora attivati

(**) Insegnamenti parzialmente attivati